

La distribuzione del campione tra gli strati è stata effettuata con criterio proporzionale. Nel caso che uno strato non risultasse però di sufficiente numerosità per estrarre almeno un'azienda campione, veniva aggregato con altri strati delle classi di ampiezza più prossime.

Per giungere alla individuazione del campione si è proceduto come si è detto, tenendo conto anche delle aree omogenee desunte dalla carta INEA degli ordinamenti colturali (1).

Sono state perciò predisposte, sulla base delle statistiche del censimento per comune (2), le disaggregazioni dei dati di ogni regione agraria negli eventuali comprensori, nei quali si è proceduto a distribuire proporzionalmente il campione di aziende calcolato per ogni regione agraria.

Successivamente in ogni comprensorio sono stati scelti a caso un certo numero di comuni particolarmente rappresentativi nei quali procedere all'individuazione del campione estratto. Nei comuni prescelti si è proceduto, sulla base dei fogli riassuntivi del Censimento tuttora disponibili, ad una prima estrazione casuale delle aziende fino a coprire tutti i casi indicati (3). Si è attuato poi un graduale processo di esclusione delle aziende prescelte che in base alle prime osservazioni o durante il controllo dei dati rilevati presentassero caratteri eccezionali o troppo disformi dalla normalità (4), e di sostituzione con altre più adatte. Questo processo, perfezionato man mano che si approfondivano le conoscenze, dovrebbe avere portato ad una buona rappresentatività del gruppo di aziende rilevato, in quanto alla rigida applicazione del metodo della stratificazione si è aggiunta la garanzia ulteriore della verifica della rappresentatività delle aziende prescelte.

### 2.1.3. La rilevazione.

Il modello di rilevazione è stato studiato limitando al minimo indispensabile il numero delle domande e semplificando per quanto possibile la formulazione di queste. Le domande riguardano:

---

(1) *I fondamentali tipi di azienda...* - op. cit.

(2) Tab. 11 del 1° Censimento dell'agricoltura - fascicoli provinciali.

(3) In alcuni casi non è stato possibile utilizzare i fogli del Censimento: la scelta allora è avvenuta casualmente in base ad una serie di informazioni di esperti locali.

(4) Quest'ultima veniva valutata mediante colloqui con esperti e, via via, con il primo esame dei questionari rilevati.